



Corte dei Conti

**Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria
dell'ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI
(INSV)
per l'esercizio 2016**

Relatore: Presidente di Sezione Enrica Laterza

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

la dott.ssa Luisa Conti

Determinazione n. 120/2017



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 14 dicembre 2017;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali la Fondazione Istituto Nazionale di Studi Verdiani (INSV) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della suddetta fondazione, relativo all'esercizio finanziario 2016, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento delle predette determinazioni;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione Enrica Laterza e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto dell'esercizio 2016;

rilevato che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2016 è risultato che:

1. la gestione economica registra un incremento dell'avanzo, che passa da 7.160 euro nel 2015 a 23.515 euro nel 2016;
2. conseguentemente, aumenta il patrimonio netto, da 744.990 euro (2015) a 768.505 euro (2016), in misura pari all'avanzo economico (23.515 euro);

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

3. l'aumento del costo del personale, da 30.504 euro nel 2015 a 43.622 euro nel 2016 (13.118 euro), è principalmente da imputare all'assunzione di una unità *part time* a tempo indeterminato a partire dal 1° marzo 2016.

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'art. 3, comma 6, della citata legge 14 gennaio 1994, n. 20, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2016 corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione, con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Istituto Nazionale di Studi Verdiani (INSV) per detto esercizio.

PRESIDENTE ESTENSORE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria il 16 gennaio 2018

SOMMARIO

Premessa.....	6
1. La natura giuridica e le finalità	7
2. Gli organi	8
3. L'attività istituzionale.....	9
4. Il personale.....	11
5. Le consulenze e le spese legali	12
6. La gestione e i bilanci	13
6.1. Il conto economico.....	14
6.2. La situazione patrimoniale	16
7. Considerazioni conclusive	18

INDICE TABELLE

Tabella 1 - Costo del personale	11
Tabella 2 - Risultati della gestione	13
Tabella 3 - Conto economico.....	14
Tabella 4 - Situazione patrimoniale	16

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e dall'art. 3, comma 5, del d.lgs. 29 ottobre 1999, n.419, sulla gestione finanziaria della Fondazione Istituto Nazionale di Studi Verdiani (INSV) nell'esercizio finanziario 2016, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo.

L'ultimo referto al Parlamento attiene all'esercizio 2015 ed è stato reso con determinazione n.72 del 28 giugno 2016, pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei Deputati – XVII legislatura – Doc. XV n. 415.

1. La natura giuridica e le finalità

L'Istituto Nazionale di Studi Verdiani, ente di diritto pubblico dal 1963, è stato trasformato in fondazione di diritto privato con d.p.c.m. del 9 aprile 2002, ai sensi del citato d.lgs. n. 419/1999.

La Fondazione, che ha sede a Parma, ha lo scopo di tutelare, valorizzare e diffondere l'opera di Giuseppe Verdi, la cui figura ricopre un ruolo rilevante nella storia e nella cultura musicale italiana ed internazionale.

Nelle precedenti relazioni, cui si fa rinvio, sono state ampiamente illustrate le finalità dell'ente, così come previste dalla norma istitutiva.

2. Gli organi

Sono organi della Fondazione, in base all'articolo 10 dello statuto:

- il Presidente;
- il Consiglio di amministrazione;
- il Comitato scientifico;
- il Collegio dei revisori.

Le funzioni e la composizione degli organi sono state illustrate nei precedenti referti, cui si fa rinvio.

Il Consiglio di amministrazione è stato nominato, in data 4 dicembre 2014, per il quadriennio 2014-2018; esso è composto da sette membri più il Presidente. In pari data, lo stesso Consiglio ha nominato il Presidente dell'Istituto (2014-2018), secondo quanto previsto dall'art. 15 dello statuto.

Il Consiglio di amministrazione, in data 27 gennaio 2015, ha nominato i componenti del Collegio dei revisori dei conti, per il quadriennio 2015-2019, ai sensi dell'art. 9 dello statuto. Il componente rappresentante del Mibact è stato nominato dal Ministero nel luglio 2015.

Nel dicembre 2015 è stato nominato il Direttore scientifico della Fondazione.

Il 6 settembre 2016, a seguito di delibera del Consiglio di amministrazione, si è costituito il Comitato scientifico della Fondazione che si è riunito per la prima volta il 18 novembre 2016.

Per gli organi dell'ente non è prevista alcuna indennità di carica; sono consentiti eventuali rimborsi per le spese di viaggio.

3. L'attività istituzionale

Anche nel 2016 la Fondazione ha intensamente collaborato con altre istituzioni culturali del territorio, per favorire ed incentivare la diffusione delle opere di Giuseppe Verdi.

Unitamente all'Università di Parma ed al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo è stata realizzata la giornata di studi “*Verdi e il cinema*”. La manifestazione si è svolta presso l'Auditorium della Casa della musica- Palazzo Cusani.

A decorrere dal settembre 2016 la Fondazione si è trasferita in detta nuova sede, concessa in comodato gratuito dal Comune di Parma.

In tale contesto è stata presentata la nuova sezione del Portale Verdi dedicata a Giuseppe Verdi e il cinema, implementata con alcuni frammenti di film dei primi decenni del XX secolo dedicati al Maestro, dell'Archivio del Centro Sperimentale di Cinematografia.

Sempre con l'Università di Parma, nei primi mesi del 2017, è stata siglata una convenzione per tirocini Erasmus.

Altra giornata di studi, “*Verdi ed i nuovi media*”, è stata ideata e promossa dalla citata Università in collaborazione con il Rotary Club di Parma. L'argomento centrale è stato su quanto e come i diversi canali di comunicazione, recenti e non, abbiano modificato la percezione e la ricezione della figura e dell'opera di Giuseppe Verdi.

Prosegue la collaborazione con il Conservatorio “Arrigo Boito” di Parma con una progettualità che – nel pieno rispetto delle specificità delle singole istituzioni culturali – coniuga le istanze scientifiche di alta divulgazione e le esigenze di formazione.

Nell'ambito del Festival Verdi 2016, ha avuto inizio la collaborazione con la Fondazione Teatro Regio di Parma con l'incontro “*Verdi e Schiller: affinità e intersezioni*”.

Numerosi anche i cicli di incontri volti alla divulgazione della figura e dell'opera del grande musicista, alla valorizzazione del patrimonio documentario conservato presso la Fondazione, alla creazione di occasioni di incontro fra studiosi verdiani.

Nel giugno 2016 è stato avviato il lavoro sul *database* dell'Archivio per garantire la messa in sicurezza dei dati. Lo studio dei tre archivi informatici esistenti (corrispondenza, documenti iconografici, discoteca) ha costituito la prima e fondamentale fase di lavoro per la predisposizione e la realizzazione di un nuovo *database* relazionale. Il progetto, articolato nella revisione e definizione dei

tracciati, nella bonifica dei dati, nella predisposizione della migrazione e nella cartellizzazione, ha avuto come scopo quello di migliorare e valorizzare il portale “*Verdi on line*”, realizzato dal Mibact. Il lavoro si è concluso agli inizi del 2017 e l’ente riferisce che prosegue il suo aggiornamento nelle sezioni relative alla bibliografia e discografia del Maestro.

Di notevole importanza l’acquisizione di nuovi volumi per la Biblioteca nonché i contatti istituzionali per favorire lo scambio delle pubblicazioni edite dalla Fondazione con edizioni pubblicate da altri istituti, centri di ricerca, fondazioni (ed es. la Fondazione Rossini di Pesaro), con il duplice intento di acquisire nuovi volumi senza oneri di spesa e di dare ulteriore divulgazione ai volumi editi dall’Istituto.

Molte le pubblicazioni di periodici e volumi, come il “*Carteggio Verdi Piroli*”, “*Giuseppe Verdi dalla musica alla messinscena*” in ricordo di Pierluigi Petrobelli, “*Quaderni dell’Istituto Nazionale di studi Verdiani*”.

Altri volumi sono in attesa di essere pubblicati essendo in corso il perfezionamento dei contratti con i curatori e il reperimento delle risorse economiche.

Presso il conservatorio di Parma, nell’aprile 2016, è stato conferito il Premio Rotary al progetto dal titolo: “*Listening to Verdi, 1840-1930*”, rivolto allo studio di nuove prospettive nell’indagine sulla recezione dell’opera verdiana.

In merito ai premi assegnati fra il 1997 e il 2013, risulta che al 2016 otto ricerche non sono ancora state consegnate. A tal proposito, la Fondazione in collaborazione con il Rotary Club di Parma, ha avviato un lavoro di recupero dei suddetti progetti, contattando gli studiosi per meglio conoscere lo stato di avanzamento dei lavori.

E’ emerso che uno dei problemi principali, che hanno impedito la pubblicazione dei passati progetti, è stata la difficoltà a reperire risorse economiche.

Per ovviare a tale situazione, la commissione del Premio Rotary “Giuseppe Verdi”, in accordo con il Direttore scientifico della fondazione, ha proposto la realizzazione di un volume miscelaneo che possa raccogliere saggi a firma dei vincitori.

4. Il personale

L'attività ordinaria della Fondazione è stata condotta con il supporto due unità di personale assunte a tempo indeterminato, entrambe in *part-time*, e con quello di un dipendente a tempo pieno in posizione di distacco dalla Regione Emilia Romagna, i cui oneri sono quindi totalmente a carico di quest'ultima, che svolge le funzioni di Segretario generale.

Per le attività redazionali, didattiche e di schedatura, l'ente ha fatto ricorso a collaborazioni esterne, la cui spesa complessiva è stata di 12.960 euro.

Nel 2016 sono stati organizzati corsi di formazione per il personale in servizio; l'attività è stata gratuita e, pertanto, non ha comportato alcuna spesa per la fondazione.

Nella tabella che segue sono evidenziati i dati relativi al costo del personale in servizio e alle collaborazioni.

Tabella 1 - Costo del personale

	2015	2016	variazioni
Stipendi	14.985	23.121	8.136
Altri costi	110	225	115
Fondo miglioramento efficienza	0		-
Oneri prev. e assistenziali	3.822	5.676	1.854
Collaborazioni	10.524	12.960	2.436
Trattamento di fine rapporto	1.063	1.640	577
Totale	30.504	43.622	13.118

Le collaborazioni esterne, aumentate del 23 per cento (10.524 euro nel 2015, 12.960 euro nel 2016), hanno riguardato l'ambito dell'editoria, in particolare la revisione delle bozze del carteggio "Verdi-Pirolì", che è stato pubblicato nel 2017.

L'aumento del costo del personale, rispetto al 2015, è da imputare principalmente all'assunzione di una unità *part-time* a tempo indeterminato a partire dal 1° marzo 2016.

5. Le consulenze e le spese legali

La spesa complessiva per le consulenze e le spese legali, imputata alla voce “costi per servizi”, è stata di 22.953 euro, con un aumento di euro 14.705 rispetto al 2015.

L’incremento è da imputare, principalmente, alle consulenze tecniche relative a sopralluoghi, progettazioni e sistemazione arredi per il trasloco della Fondazione nella nuova sede e ai compensi a professionisti sempre in relazione al suddetto trasloco.

6. La gestione e i bilanci

I bilanci sono stati redatti in forma abbreviata, ai sensi dell'articolo 2435 bis del codice civile e alla luce delle disposizioni di cui al d.lgs. 18 agosto 2015, n.139, e sono costituiti dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Sono altresì corredati dalle relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori e dalla relazione sulle attività svolte.

Il bilancio consuntivo 2016 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione il 15 marzo 2017, previo parere del Collegio dei revisori reso il 14 marzo 2017.

La tabella che segue rappresenta i dati più significativi della gestione dell'ente.

Tabella 2 - Risultati della gestione

	2015	2016	Variazione
Avanzo/Disavanzo economico	7.160	23.515	16.355
Patrimonio netto	744.990	768.505	23.515
Crediti	26.875	31.465	4.590
Debiti	82.792	54.999	-27.793

6.1. Il conto economico

I risultati analitici del conto economico 2016, posti a confronto con quelli del 2015, sono riportati nella tabella seguente.

Tabella 3 - Conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE	2015	2016	Variazione
- Ricavi vendite e prestazioni:			
ricavi vendita beni	7.728	7.266	-462
ricavi prestazioni di servizi	1.100	30	-1.070
contributi da Stato e altri	123.078	141.057	17.979
contributi da soci sostenitori	0	3.000	3.000
erogazioni liberali	0	15.000	15.000
- Altri ricavi	2.892	3.971	1.079
Totale valore della produzione	134.798	170.324	35.526
COSTO DELLA PRODUZIONE			
- Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	999	3.634	2.635
- Servizi	73.639	84.543	10.904
- Godimento beni di terzi	3.417	2.895	-522
- Personale	19.870	30.662	10.792
- Var. riman. mat. prime suss. di consumo e merci	1.715	739	-976
- Accantonamenti per rischi	25.000	0	-25.000
- Ammortamenti e svalutazioni	1.428	9.758	8.330
- Oneri diversi di gestione	4.125	15.263	11.138
Totale costo della produzione	126.763	146.016	17.301
Differenza tra valore e costo della produzione	8.035	24.308	16.273
			0
- Proventi e Oneri finanziari	272	144	-128
- Proventi e Oneri straordinari	-490		490
Risultato prima delle imposte	7.817	24.452	16.635
Imposte sul reddito d'esercizio	-657	-937	-280
Utile d'esercizio	7.160	23.515	16.355

L'incremento del valore della produzione è da imputare, principalmente, all'aumento delle entrate riguardanti i contributi pubblici e le erogazioni liberali.

Il contributo ordinario dello Stato è stato pari ad 80.180 euro, con un incremento del 60 per cento circa rispetto all'importo del 2015.

Il contributo del 5 per mille è stato pari a 3.793 euro.

La Regione Emilia-Romagna ha sottoscritto con la Fondazione una convenzione triennale, con un contributo di 10.000 euro l'anno, per attività promozionali.

La Fondazione Cariparma ha concesso un finanziamento di 60.765 euro per la realizzazione del progetto "*Verdi and the performing arts*".

Diminuiscono da 8.828 euro nel 2015 a 7.296 euro le entrate proprie, che coprono una parte minima delle fonti di finanziamento, per effetto del calo del 15 per cento circa dei ricavi dalla vendita dei libri e da prestazioni di servizi.

L'ente segnala che il calo delle vendite è stato determinato soprattutto dalla chiusura straordinaria della biblioteca al pubblico (dal 16 settembre al 24 ottobre), per permettere il trasferimento dei materiali librari nella nuova sede presso la Casa della musica.

Sul fronte dei costi, gli oneri per il personale dipendente sono aumentati, come già indicato nel capitolo relativo al personale, per effetto dell'assunzione di un'unità part-time con contratto a tempo indeterminato dal 1° marzo 2016.

L'incremento dei costi per servizi è stato determinato principalmente dall'attività di trasloco della sede della fondazione. In essi rientrano anche le spese per le collaborazioni esterne e per le consulenze.

Complessivamente la gestione ha registrato un considerevole incremento dell'utile, determinato dall'aumento dei contributi pubblici e delle erogazioni liberali, nonché, come riferito dalla Fondazione, dagli ammortamenti degli investimenti in strutture effettuati per il trasloco nella nuova sede.

L'utile è stato destinato alla parziale copertura delle precedenti perdite.

6.2. La situazione patrimoniale

Nella tabella che segue si riportano i dati della situazione patrimoniale negli esercizi in riferimento.

Tabella 4 - Situazione patrimoniale

	2015	2016	Variazioni
- ATTIVO			
IMMOBILIZZAZIONI:			
- Immobilizzazioni immateriali	0	6.246	6.246
- Immobilizzazioni materiali	616.159	6.42.851	26.692
- Immobilizzazioni finanziarie	3.000	3.000	0
Totale Immobilizzazioni	619.159	652.097	32.938
ATTIVO CIRCOLANTE:			
- Rimanenze	21.367	22.105	738
- Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	26.875	31.465	4.590
- Disponibilità liquide	218.319	152.676	-65.643
Totale attivo circolante	266.561	206.246	-60.315
RATEI E RISCONTI ATTIVI	78	724	646
TOTALE ATTIVO	885.798	859.067	-26.731
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO:			
- Capitale	1.284.631	1.284.631	0
- Utile o perdita a nuovo	-546.800	-539.640	7.160
- Utile dell'esercizio	7.160	23.515	16.355
			0
Totale Patrimonio netto	744.991	768.506	23.515
Fondo per rischi ed oneri	25.000	25.000	0
- Fondo Tfr	4.590	6.216	1.626
DEBITI:			0
- Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	82.792	54.999	-27.793
RATEI E RISCONTI PASSIVI	28.426	4.347	-24.079
TOTALE PASSIVO	885.799	859.068	-26.731

Nonostante i ripetuti solleciti da parte di questa Corte, il Consiglio di amministrazione della Fondazione anche per l'esercizio 2016, come per gli anni precedenti, ha ritenuto di non iscrivere nel bilancio, fra le immobilizzazioni materiali, il lascito c.d. Petrobelli, ma di illustrare nella nota